Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Bari n° 3644/2015 Anno IV - Numero 3 - giugno 2018 - Distribuzione gratuita

Touring Club Italiano

Comune di Alberobello
CAPITALE DEI TRULLI
PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ

United Nations Educational, Scientific Cultural Organization

I Trulli di Alberobello 1996 - Iscritti sulla lista del Patrimonio Mondiale

INFORMAZIONE, NOTIZIE DI CRONACA AMMINISTRATIVA, EVENTI DELLA CITTÀ SITO UNESCO DAL 1996

Campo sportivo, entro dicembre Alberobello avrà il nuovo stadio

I lavori partiranno a brevissimo e si concluderanno in 180 giorni

Da stadio comunale a vera e propria cittadella dello sport. O meglio una Casa dello Sport, anzi, come dice il sindaco **Michele Longo**, di tutti gli sport. E che avrà un campo sportivo rinnovato, un altro campo scoperto di nuova realizzazione e un campo coperto multifunzionale. Dopo un iter difficile e complesso, la ristrutturazione dello stadio «Scianni-Ruggeri» di contrada Popoleto è al via. Il contratto con la ditta che è aggiudicata l'appalto, l'impresa Giovanni Panaro di Alberobello, è stato firmato giovedì 24 maggio e i lavori partiranno a brevissimo. Il cronoprogramma prevede 180 giorni di interventi e quindi, entro dicembre, salvo imprevisti, Alberobello avrà finalmente il suo campo sportivo.

Il progetto di ristrutturazione si articola su uno spostamento del campo esistente e su un avvicinamento dello stesso alla tribuna (da 25 metri di distanza a 9 metri circa) per consentire l'utilizzo dello spazio retrostante per il posizionamento di altri due impianti: un campo scoperto e un campo coperto multifunzionale (per calcetto e tennis ad esempio). Ci sarà inoltre una zona ludica per bambini e grandi con anche un campo di bocce. Sarà rifatta la tribuna dove sarà ricavato uno spazio per la tifoseria ospite, saranno completati gli spogliatoi e adeguati quelli esistenti. I progetto prevede anche la realizzazione di un'area ristoro con un bar. Il campo ha dimensioni di 60x100 e il manto è in erba sintetica.

Il progetto è stato finanziato in parte (550mila euro) nell'ambito del patto territoriale «Polis Sud Est Barese» e in parte (760mila euro) dall'amministrazione comunale con un mutuo.

«*Oggi sono la persona più felice del mondo* - dice il vice sindaco, **Giuseppe Ricci**, che sin dalla precedente amministrazione ha curato tutto l'iter del progetto – *perché abbiamo costretto le famiglie a grandi sacrifici in questi anni. Abbiamo dovuto accettare che i nostri ragazzi andassero a giocare fuori, ma presto avremo uno spazio tutto nostro. Non è stato facile perché le difficoltà sono state legate al rilascio delle autorizzazioni da parte di tutti gli enti, in particolare del Coni. Questo campo è stato un parto. Di solito la cicogna ci mette nove mesi per portare un bambino, la nostra cicogna ci ha messo un po' di più perché aveva solo un'ala. però è arrivata a destinazione*».

Nell'impianto al momento ci sarà una zona non completata e che non sarà accessibile dove però è prevista una progettazione futura con un finanziamento o un project financing. In cantiere c'è anche l'ipotesi di realizzare in quell'area una piscina.

«*Abbiamo incontrato problemi per l'acquisizione dei pareri soprattutto per quello del Coni perché l'impianto verrà omologato fino alla categoria dell'Eccellenza quindi abbiamo dovuto prevedere una serie di opere finalizzate all'acquisizione di questa omologazione* – spiega l'architetto

Vito Leo, progettista dell'opera –. *Abbiamo inoltre risolto una serie di problemi legati alla messa in sicurezza dell'impianto dalle modifiche alle uscite di sicurezza, fino a una modifica al sottopasso esistente. Abbiamo previsto la realizzazione di una piccola bretella che consentirà di utilizzare una porzione del sottopasso esistente e uscire direttamente sul campo senza percorsi artificiosi con scale metalliche o altro*».

«*Gli elementi importanti che ci confortano per il rispetto dei tempi sono legati a varie circostanze: il progetto è fatto con cura e la ditta è di Alberobello e quindi avrà interessi a portarli avanti in tempi rapidi*», rassicura l'architetto **Michele Sgobba**, direttore dei lavori.

Da questo momento in poi la palla passa all'assessore allo Sport, **Antonella Ivone**. Sarà lei a seguire la realizzazione del

progetto: «*Il mio compito sarà quello di vigilare sull'impresa e mi impegnerò al massimo affinché tutti i tempi vengano rispettati*».

«*La progettazione così faticosa ha voluto esaudire il desiderio di tante associazioni* – dice il sindaco **Michele Longo** –. *Il campo coperto, infatti, potrà risolvere i problemi del Circolo Tennis che l'inverno avrà uno spazio al coperto dove far allenare i suoi atleti o quelli del calcio a cinque che ad Alberobello non è mai decollato anche per la mancanza di spazi idonei. L'impianto sarà una cittadella dello sport perché condensa tutto quello che può essere sport e incontro tra le generazioni. Abbiamo già lanciato l'idea di fare un campionato mondiale Unesco e se non avessimo un campo non potremmo farlo. Abbiamo imparato che Alberobello può sognare e realizzare i propri sogni e questo impianto penso che sia un altro piccolo sogno che andiamo a realizzare insieme. Il progetto è stato un grandissimo gioco di squadra e non c'è un consigliere o un assessore che non si sia battuto per questa idea che è stata fortemente voluta dalla precedente amministrazione e che sarà portata avanti dalla nuova consiliatura con lo stesso coraggio e determinazione. Siamo certi di essere nelle mani di una delle imprese migliori di Italia che rispetterà i tempi di consegna. Il mio ringraziamento è a voi aAberobellesi per aver aspettato e fatto tanti sacrifici*».

Il campo sportivo è intitolato a **Carlo Ruggieri** e **Giuseppe Scianni** che ad 11 anni, il 29 novembre 1996, furono investiti da un'auto mentre attraversavano la strada al termine di un allenamento proprio nello stadio che oggi porta il loro nome.

Servizio di igiene urbana, arriva la Monteco

È stato sottoscritto giovedì 31 maggio il contratto con la nuova impresa che gestirà il servizio di igiene urbana del Comune di Alberobello. La ditta, la Monteco srl, si occupa del servizio da venerdì 1 giugno. Il servizio verrà erogato con le stesse modalità del vecchio gestore fino all'entrata in vigore del nuovo sistema «Porta a Porta» che sarà a regime dal 1 ottobre e che andrà a sostituire l'ancora vigente sistema di raccolta con i cassonetti. Il contratto, nella sala giunta del Municipio, è stato sottoscritto dall'amministratore della Monteco, Mario Montinaro, dal responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Alberobello, Dante Consoli e dal direttore dell'Aro, Angelo De Fuoco. Erano presenti il segretario generale del Comune, Immacolata D'Alessio; il sindaco di Alberobello, Michele Longo, l'assessore all'Ambiente, Mario Salamida. Nel pomeriggio del 31

maggio c'è stato inoltre l'incontro con i dipendenti della ex ditta che gestiva il servizio, la Tra.de.co e Monteco, amministrazione comunale e sindacati provinciali e regionali.

Rete Gas Metano, lavori di ampliamento in varie zone di Alberobello

Procedono senza sosta i lavori di ampliamento della rete del gas Metano. Si è partiti da via Notarnicola dove l'opera è stata di difficile realizzazione a causa di lungaggini burocratiche dovute alla presenza della rete ferroviaria. E' stato infatti necessario ottenere una serie di autorizzazioni da parte delle Ferrovie Sud Est per completare la rete, ma ora gli abitanti della strada ora hanno finalmente il gas nelle loro abitazioni.
L'estensione della rete Metano interesserà a breve altre strade, in particolare: contrada Gabellota, via Neviere vecchie, via Vito Schiavone in frazione Coreggia, contrada Bosco Selva e via

Marraffa. Nel 2019 si interverrà inoltre su via Cielo Cielo dove però, come per via Notarnicola, è necessario avviare un percorso con le ferrovie per tutte le autorizzazioni. «*Sono molto soddisfatto* – dice il vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici, **Giuseppe Ricci** – *perché l'ampliamento della rete del gas è frutto di un lavoro che ha richiesto grande impegno da parte dell'amministrazione e di tutti gli uffici. A breve partiranno i lavori anche nella zona monumentale dove, nell'ambito di un progetto ben più ampio che prevede anche il rifacimento della pavimentazione con l'eliminazione dell'asfalto e altre opere, è prevista anche l'estensione della rete del gas*».

Riattivata la fontana di piazza Giangirolamo

È stata riattivata martedì 29 maggio la fontana pubblica di piazza Giangirolamo.
La fontana davanti al Belvedere dei trulli, vicino alla chiesa di Santa Lucia, è stata ripristinata con il rifacimento del sistema idrico ed elettrico. Sono state sostituite le luci con fari a led ed è stato rifatto l'impianto di filtrazione. Inoltre è stata fatta un'idonea impermeabilizzazione della vasca.
I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Sinergie s.r.l. di Monopoli per un importo complessivo di 10.980 euro iva inclusa. La fontana sarà accesa tutti i giorni dalle 9.00 alle 14.00 e dalle 15.00 all'1.00.

Domenica 3 giugno, al termine della messa delle 9.00 che si svolge nella chiesa di Santa Lucia, **don Beppe Frugis**, ha benedetto la nuova fontana alla presenza dell'amministrazione comunale.
«*E' stata lunga, ma ce l'abbiamo fatta* – dice l'assessore all'Ambiente, **Mario Salamida** – *sono molto contento della riattivazione della fontana e ringrazio l'impresa che ha curato i lavori. Grazie a questo intervento restituiamo ad Alberobello una fontana che rende ancora più bello il nostro Belvedere, uno dei posti più amati della capitale dei trulli*».

Lavori di recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale

Sono iniziati lunedì 11 giugno, con gli apprestamenti di cantiere, i lavori di recupero e valorizzazione di beni di proprietà pubblica nella zona monumentale. In particolare, i lavori riguarderanno il rifacimento della pavimentazione, della rete della fogna bianca e della predisposizione dei sottoservizi di cavi per la energia elettrica, pubblica illuminazione, fibra telefonica e rete gas. Le strade interessate dalla nuova pavimentazione saranno Largo Martellotta, via Monte San Marco e una parte di via Monte San Gabriele. Le opere di urbanizzazione prevedono interventi per un totale di 766mila euro circa finanziati con fondi regionali e comunali. I lavori saranno realizzati dall'impresa Resta di Bari che si è aggiudicata l'appalto. Da sottolineare che la 2i Rete gas si è impegnata a eseguire interventi di metanizzazione in alcune strade interessate dai lavori contestualmente alla realizzazione degli interventi di urba-

nizzazione e in altre strade del Rione Monti e Aia Piccola. Il cronoprogramma dei lavori prevede che gli interventi siano fatti inizialmente nelle zone di minor flusso turistico per proseguire, dopo l'estate, nelle zone più centrali. In particolare in Largo Martellotta nella zona antistante l'ex mercato coperto, via Monte Santo, via Monte Cucco. «*Un altro lavoro programmato nella prima amministrazione Longo sta per iniziare* – dice il vice sindaco, **Giuseppe Ricci** –. *Stiamo intervenendo in un tessuto urbano delicato sia dal punto di vista urbanistico che commerciale. Un intervento a cuore aperto che necessita la collaborazione di tutti gli attori principali. Gli uffici ed i professionisti incaricati hanno fatto un lavoro chirurgico di alto spessore, interfacciandosi con gli enti superiori per tutte le autorizzazioni necessarie, adesso sta alla ditta esecutrice la realizzazione degli interventi e ai cittadini interessati un po' di comprensione per i disagi che potranno subire. Alla fine dei lavori avremo sicuramente una Alberobello più bella e più calda*».

Alberobello in Mongolfiera, che meraviglia i trulli dall'alto

La magia di trulli visti dall'alto ha regalato davvero emozioni e brividi. Alberobello in Mongolfiera si è conclusa domenica 20 maggio, dopo due week end di grande partecipazione.
Dopo il boom di presenze di sabato 12 maggio la Mongolfiera si è alzata di nuovo il fine settimana successivo da

Largo Martellotta raggiungendo l'altezza di 30 metri. Ai passeggeri a bordo è stato offerto uno straordinario panorama dei trulli della zona Monti. L'iniziativa è stata promossa da «Unique Eventi» insieme all'assessorato al Turismo e Spettacoli del Comune di Alberobello in occasione dell'inaugurazione della galleria «Solo Arte».
«*Non potevamo aspettarci più consensi* – dice l'assessore al Turismo, **Antonella Ivone** –.*Il nostro obiettivo è stato raggiunto: volevamo stupire i tanti visitatori e turisti che ogni fine settimana affollano Alberobello offrendo loro un evento unico e speciale che potesse far apprezzare ancora di più i nostri trulli e la loro bellezza. Crediamo di esserci riusciti e di aver lasciato nei cuori dei tanti partecipanti emozioni uniche. Un ringraziamo particolare va agli organizzatori Francesco Savino e Graziano Palmisano che si sono impegnati al massimo affinché l'iniziativa riuscisse nel migliore dei modi. I tanti apprezzamenti ricevuti ci spingono a fare sempre meglio e a impegnarci nell'organizzazione di eventi che puntino sempre di più alla valorizzazione del nostro patrimonio Unesco*».

Lino Banfi cittadino onorario di Alberobello

«*Da oggi sono diventato AlberobelLINO*». **Lino Banfi** esordisce così all'arrivo al Comune di Alberobello che sabato 26 maggio gli ha consegnato la Cittadinanza Onoraria. L'attore pugliese è stato accolto da una folla impressionante che lo ha applaudito in Piazza del Popolo mentre la banda suonava e lo ha accompagnato fino alla sala consiliare «Gianpiero De Santis» dove si è svolta la cerimonia di conferimento.

Tutti in piedi all'arrivo di Lino Banfi e applausi a non finire per lui che ha ringraziato tutti con la comicità e l'umorismo di sempre.

La cittadinanza onoraria all'attore pugliese, diventato ambasciatore dell'Unicef nel 2001 per lo storico ruolo di Nonno Libero nella seguitissima serie di «Un medico in Famiglia», era stata conferita dalla precedente amministrazione comunale, guidata sempre dal sindaco **Michele Longo**, con delibera di consiglio comunale n. 15 del 29 aprile 2017.

Come si legge nella motivazione del conferimento, la Comunità di Alberobello è grata a Lino Banfi «*per essere stato un precursore dei sentimenti di accoglienza e di amore assoluto per il nostro territorio e la nostra gente, proponendo già agli inizi della sua carriera queste qualità umane e di comunità attraverso la sua arte, in un periodo in cui pochi operano in tal senso.*

Ha sempre dimostrato qualità umane rare, e sempre propense alla vicinanza agli umili e gli indifesi, aprendo una stagione artistica della Puglia e di tutti gli Alberobellesi, in un periodo in cui pochi hanno avuto questa dedizione e questo coraggio, conquistando progressivamente e con grande fatica la scena artistica naturale Nazionale e Internazionale, costituendo così la base di una tradizione cinematografica in un territorio che non ne aveva una consolidata tradizione, che poi è stata proseguita anche da tanti altri registi e attori insieme alle Istituzioni Regionali che recentemente hanno consolidato e aperto il solco che Lino Banfi con grande fatica e grandissimo coraggio aveva tracciato in maniera profonda e lungimirante, facendone beneficiare da allora tutto il territorio e tutta la gente di Puglia e di Alberobello. Le sue qualità di uomo umile e buono, capace di riconoscere la bontà di ogni altro uomo, guardandolo negli occhi o solo stringendogli la mano, come da nostra straordinaria qualità di popolo felice ed altruista, sempre pronto ad ogni accoglienza, siano esempio per le future generazioni che Lino ha già conquistato con la sua arte, suscitando sempre sorrisi di gioia e lacrime di profonda umanità».

Lino Banfi ha ringraziato tutta la Comunità alberobellese che lo ha accolto con una grande gioia e tanta emozione e ha inaugurato il libro delle cittadinanze onorarie della Capitale dei trulli con questa dedica: «*Il sorriso degli alberobellini* è più bello degli altri».

Lino Banfi ha poi raccontato tanti aneddoti relativi alla sua carriera e parlato del suo nuovo progetto dell'Orecchiettteria Banfi che, partita da Roma, vuole esportare lo smile food della pugliesità ovunque.

«*Lino Banfi è patrimonio artistico e culturale pugliese e nazionale* – ha detto il presidente dell'Anci Puglia e sindaco di Polignano, **Domenico Vitto** – *emblema di un'ironia composta, semplice e sempre corretta*».

«*Se la Puglia negli ultimi 15 anni è diventato lo scenario naturale di una filmografia italiana e internazionale, sicuramente lo dobbiamo anche al solco tracciato da Lino Banfi* – dice il sindaco

Michele Longo –. *Il conferimento della cittadinanza onoraria a lui, straordinario attore della nostra terra, ci regala un Alberobellese in più che potrà contribuire alla mondialità di Alberobello e dei sentimenti buoni che da Alberobello possono arrivare ovunque*».

«*Essere pugliese è un'esperienza bella e straordinaria. Io sono sempre orgoglioso di tutto ciò che fate, di tutto ciò che inventate e la cortesia e la gentilezza che ci mettete* – ha detto il presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, che ha nominato Lino Banfi ambasciatore della Puglia nel mondo insieme ad Albano – *far ridere è uno dei lavori più difficili e faticosi del mondo. La tua vita, Lino, e quella di tua moglie, Lucia, è stata una durissima e lunghissima strada piena di gioia, soddisfazioni e di affetti ma immagino quante porte ti siano state chiuse in faccia e quanti non hanno considerato con rispetto la tua fatica, quante umiliazioni hai dovuto subire. Io da presidente di questa Regione quando ho immaginato di nominarti ambasciatore l'ho fatto pensando alla generosità della tua vita e al gran lavoro che è stata. Tu e Albano siete due personalità che hanno conosciuto la sofferenza e proprio per questo siete in grado di comprendere quella degli altri*».

Al termine della cerimonia Lino Banfi ha potuto degustare orecchiette e altre specialità tipiche di Alberobello in un'orecchiettata all'aperto organizzata dall'Associazione ristoratori Alberobellesi davanti al Trullo Sovrano.

Grazie Alberobello per tutto quello che hai fatto per Lino Banfi!

Il Comune di Alberobello, a nome dell'intera Amministrazione comunale e del sindaco Michele Longo, ringrazia tutta la Comunità Alberobellese per il contributo che ha Voluto donare in onore di Lino Banfi.
Grazie a Donato Mastronardi e a tutto lo staff dell'hotel «**Tipico Resort**» per aver accolto Lino Banfi nella Sua struttura nei giorni di permanenza dell'Attore, di sua Moglie e delle sue collaboratrici ad Alberobello.
Grazie a Leonardo Marco e a tutto lo staff del ristorante «**Il poeta contadino**» per la cena di benvenuto del 25 maggio, giorno di arrivo di Lino Banfi ad Alberobello.
Grazie al ristorante «**Terramadre**» di Alessandro Paiano per il pranzo di sabato 26 maggio.
Grazie al ristorante «**Da Renzina**» a Savelletri per il pranzo di domenica 27 maggio e grazie a Domenico Laera e a tutto lo staff del ristorante «**L'aratro**» per la cena di domenica 27 maggio.
Un grazie speciale all'**Associazione Ristoratori Alberobellesi** per l'orecchiettata organizzata in onore di Lino Banfi sabato 26 maggio davanti al Trullo Sovrano che ha consentito al Nostro illustre Ospite di degustare le specialità tipiche di Alberobello nella straordinaria cornice dei trulli.
Grazie inoltre alla trattoria pescheria «**Mare Nostro**», a «**Mariflora**» di Donatella Annese, al bar **#hashtag cafè** di Giovanni Loperfido, a «**Viviviaggi**» di Anna Sgobba.
Grazie a **Trenitalia** e **Ferrovie dello Stato** per la disponibilità e l'accoglienza riservata a Lino Banfi.

Grazie inoltre al Comandante della Polizia Municipale di Alberobello, **Giuseppe Rutigliano** e a tutto il corpo dei Vigili urbani, ai volontari del Ser guidati da **Pinuccio Salamida**, al comandante della Polizia Municipale di Bari, col. **Michele Palumbo** e ai suoi uomini, ai Carabinieri della stazione di Alberobello per essersi occupati egregiamente del Servizio d'Ordine.
«*La disponibilità, la gentilezza, il calore, l'affetto e le risorse che ciascuno di Voi ha messo a disposizione nei con-*

fronti del nostro illustre Ospite hanno contribuito a rendere indimenticabile le straordinarie giornate in cui Lino è stato nella Nostra Alberobello», dice il sindaco **Michele Longo**.
«*E' anche grazie al Vostro contributo e al Vostro impegno se la cerimonia di conferimento della Cittadinanza Onoraria è stata tanto apprezzata e riuscita. Vi ringrazio ancora per quanto fatto e per la passione con cui Vi siete prodigati, per far sentire Lino Banfi nostro compaesano. La Vostra generosità e professionalità sono un'ulteriore conferma dello straordinario sentimento di accoglienza che caratterizza noi Alberobellesi, sempre pronti a dare il massimo quando siamo chiamati a dare il nostro contributo. Il conferimento del-*

la Cittadinanza Onoraria a Lino Banfi, eccezionale Attore della nostra terra, ci ha regalato un Alberobellese in più che potrà contribuire alla mondialità di Alberobello e dei sentimenti buoni che da Alberobello possono arrivare ovunque. Quei sentimenti buoni di cui anche Voi in questa accoglienza di Comunità siete stati esempio perfetto».

«Arboris Belli», che bel compleanno per la Capitale dei Trulli!

Prima il Corteo Storico, poi l'avvio del percorso di gemellaggio con Caserta e gli Antichi Giochi inaugurati da **Lino Banfi**. E ancora una mostra e un cortometraggio.
Che giornata speciale per Alberobello quella di domenica 27 maggio. Nel giorno del suo 221mo compleanno, la Capitale dei trulli ha festeggiato in modo speciale l'anniversario dalla liberazione feudale e il riconoscimento di città regia da parte di re Ferdinando IV.
La giornata è iniziata con il corteo storico di Arboris Belli e della Real Colonia di San Leucio che ha attraversato tutta la zona Monti. Il corteo è stato una rappresentazione visiva del codice delle leggi promulgato da Re Ferdinando IV di Borbone che alla fine del '700 pensò di istituire una fabbrica di sete grezze e lavorate, dalla produzione del baco da seta fino alla realizzazione delle stoffe pregiate.
A seguire, nella sala consiliare «Gianpiero De Santis» del Municipio c'è stata la firma del protocollo di intesa tra i Comuni di Alberobello e Caserta per l›avvio del Gemellaggio tra le due Comunità che, oltre ad essere entrambi siti UNESCO, hanno avuto in comune lo stesso Re, Ferdinando IV, appunto.
Il protocollo, alla presenza del segretario generale del Comune di Alberobello, **Immacolata D'Alessio** e del presidente del Consiglio comunale di Alberobello, **Pietro Susca**, è stato sottoscritto dal sindaco di Alberobello, **Michele Longo** e dal sindaco di Caserta, **Carlo Marino** «*per dar vita a una collaborazione per rafforzare i rapporti tra gli attrattori turistici pugliesi e casertani, al fine di valorizzare il rispettivo patrimonio naturale, artistico e architettonico in un articolato contesto di scambi culturali e socio economici*», come si legge nello stesso protocollo.
«*Oggi Alberobello e Caserta si incontrano in un abbraccio che riallaccia i fili della nostra storia* – ha detto il sindaco **Michele Longo** –. *Siamo fratelli da tanto tempo e oggi ci riabbracciamo. Alberobello è vostra e voi da oggi siete tutti alberobellesi*».
«*Con Alberobello condividiamo l'orgoglio di sentirci uomini e donne del Sud* - ha detto il sindaco di Caserta **Claudio Marino** –. *L'orgoglio di sentirci comuni rispetto ad alcuni percorsi importanti. La sfida però è andare oltre, è costruire un percorso. Non basta rievocare la storia ma nel segno della storia dobbiamo costruire la prospettiva di stare al Sud, la prospettiva di chi crede che nella propria identità, nella propria storia, nella propria cultura si può costruire la prospettiva per i nostri giovani affinché possano restare nella nostra terra e qui costruire il loro futuro*».
Ad Alberobello e a Caserta sono arrivati i complimenti di **Giacomo Bassi**, sindaco di San Gimignano e presidente nazionale dell'associazione Beni italiani patrimonio mondiale UNESCO in una lettera letta dall'assessore alla Cultura, **Alessandra Turi,** che ha curato il percorso del gemellaggio: «*Vi faccio i complimenti per la bellissima idea, che un po' è anche nata in seno al nostro sodalizio associativo, ed alla rete dei Siti Unesco italiani. Quello di creare sinergie e rapporti positivi tra Siti è uno degli obiettivi della nostra Associazione e voi gli state dando attuazione, con la saggezza e l'impegno che vi contraddistingue e con la sapienza amministrativa che io conosco bene. Per questo non posso che congratularmi vivamente con voi, augurando*

a questa idea uno sviluppo concreto nell'interesse superiore dei nostri territori e della loro vocazione testimoniale e culturale».
Dopo la firma del protocollo c'è stato uno scambio di doni tra le due città. Alberobello ha donato a Caserta un gagliardetto e un trullo in miniatura realizzati appositamente per l'occasione, oltre alla pubblicazione «Storia e identità di Alberobello».
Caserta ha ricambiato donando ad Alberobello il Codice delle leggi leuciane e alcune stampe su Caserta realizzate dal paesaggista Jacob Philipp Hackert.
La giornata dei festeggiamenti è proseguita nel pomeriggio con le altre manifestazioni che rientrano nel calendario di eventi «Arboris belli» organizzati dall'associazione **A.R.T.E C.A**. e il Comune di Alberobello, con il patrocinio della Regione Puglia e la Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari.
Lino Banfi ha dato il via agli Antichi Giochi in piazza del Popolo. Il nonno più famoso d'Italia, che sabato 26 maggio ha ricevuto la cittadinanza onoraria, ha salutato i tantissimi bambini in costume che hanno preso parte ai giochi e si è concesso a foto e autografi.
«*Conservate le vostre tradizioni sempre* – ha detto Banfi ai bambini –. *Ditelo anche ai vostri figli quando sarà il momento».* E, rivolgendosi al sindaco, con la sua consueta ironia ha aggiunto*: «Facciamo una cosa: questi 221 anni dividiamoli in due, 121 li prendo io e 100 tu. Io ho parlato con chi di dovere e mi ha detto che altri 8-9 anni posso vivere. Ne ho già 82, vediamo come va, ma io mi auguro di tornare ancora e verrò a trovarvi*».
Tanti i giochi che si sono svolti in piazza del Popolo e in corso Vittorio Emanuele e che, oltre ai bambini in costume ,hanno coinvolto anche tanti piccoli turisti di passaggio e di ogni nazionalità: un Torneo di giochi a squadre e gare di abilità come la Corsa con i sacchi, il Tiro alla fune, la Mula, Centra il centrone, Palla di pezza, Stai là, Porta la sporta e tanti altri, organizzati in collaborazione con il gruppo Scout «Alberobello 1» e le scuole di ogni ordine e grado.
Nel pomeriggio è stata inoltre inaugurata la mostra «**Tessuti di Pietra - la moda indossa i trulli di Alberobello**» presso **Casa D'Amore**. L'esposizione, a cura di **Gabriele Rosato** e **Marika Ramunno**, sarà visitabile fino al 27 luglio. La mostra è una ricostruzione illustrata della moda ad Alberobello nel '900 fino all'epoca contemporanea.
A fine giornata c'è stata poi la proiezione del cortometraggio «**Alberobello 27 maggio 1797**» in **Piazza del Popolo**. Il corto è stato realizzato nell'ambito del progetto di educazione alla memoria storica Non c'è futuro senza memoria, prodotto da A.R.T.E.C.A. in collaborazione con il Comune di Alberobello. Attori protagonisti sono gli studenti dell'Istituto Comprensivo Morea Tinelli e dell'IISS Caramia-Gigante.

Viaggio nel tempo con «Corpi di Pietra», la rievocazione storica di Giuseppe Palasciano

Si sono chiusi con la Rievocazione Storica Corpi di Pietra i festeggiamenti per il 221mo anniversario dell'elevazione a città regia.
La Rievocazione ha concluso il calendario di eventi del contenitore «**Arboris Belli**», le iniziative per l'anniversario della liberazione dal regime feudale, organizzato dall'associazione **A.R.T.E C.A**. e il Comune di Alberobello, con il patrocinio della Regione Puglia e la Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari.
La rievocazione è stata preceduta **venerdì 1 giugno,** da «**A tavola con la storia**», il banchetto storico in costume d'epoca nel **Rione Aia Piccola** che per l'occasione è diventato un borgo di fine '700. Il banchetto a cielo aperto è stato servito da figuranti in costume. Il menu ha previsto piatti tipici della tradizione, piatti che hanno fatto la storia e i cui sapori rappresentano il punto di partenza della cucina del territorio.

Sabato 2 e domenica 3 giugno è stato il grande momento di «**Corpi di Pietra**», la trasposizione scenica della liberazione a cura di **Giuseppe Palasciano**. La rievocazione storica di quest'anno, che si è snodata tra corso Vittorio Emanuele, piazza del Popolo e il Belvedere, si è sviluppata come un viaggio in alcuni dei momenti più trascurati, ma fondamentali, della memoria di Alberobello.
Poco distanti dal centro storico e dai trulli, ci si è spostati nel centro «moderno» del paese, per esporre fatti che non possono essere messi in un vicolo, ma che devono essere evocati in pubblica piazza.
Una messa in scena in cui la parola, la danza, il canto, la musica e il video hanno immerso lo spettatore in un teatrale caleidoscopio, per provare ad osservare la borghesia e la nobiltà che hanno vissuto e guidato la capitale dei trulli dal 1600 ad oggi.
Come già fa da più di dieci anni, l'associazione culturale ARTECA ha indagato la vita passata più che il futuro e, avvalendosi della collaborazione di professionisti, ma soprattutto di volontari cittadini, questa volta ha provato a indagare il concetto di *estraneità* attraverso l'osservazione della pietra. Pietra studiata, distrutta, elevata, scolpita, barattata, mangiata.
Una storia sconosciuta, perché difficile da riscontrare nei pochi documenti che la riguardano, tradotta in performance cittadina attraverso immagini e significati che vogliono essere ripetuti continuamente davanti agli occhi dello spettatore.

Cittadinanza benemerita a Simone Fiorbianco

Durante la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a Lino Banfi, sabato 26 gennaio, c'è stato anche il conferimento della cittadinanza benemerita a **Simone Fiorbianco**, dipendente comunale.
«*La Comunità di Alberobello, conferendoti questo riconoscimento, è grata a Te per l'immenso lavoro artigianale e senza limiti di tempo e di arte che dedichi con vero amore al nostro paese, sacrificando quotidianamente la famiglia e gli affetti* – ha detto il sindaco **Michele Longo** –. *Ci piace poter riconoscerTi questa benemerenza contestualmente al conferimento della Cittadinanza Onoraria a Lino Banfi perché tu sei un uomo straordinario, un uomo come Lino Banfi. Siamo orgogliosi di averTi tra noi, quale alberobellese da sempre*».
La cittadinanza benemerita era stata conferita al Sig. Fiorbianco dalla precedente amministrazione, guidata sempre dal sindaco Longo, con delibera n. 16 del 29-04-2017.

«Costa dei Trulli», anche Alberobello con Monopoli e Fasano

C'è anche Alberobello nel progetto «**Costa dei trulli**» che vede Monopoli e Fasano unite per la valorizzazione del territorio. I due Comuni stanno costituendo un'associazione temporanea di scopo, di cui Monopoli sarà il Comune capofila, per l'assegnazione e la gestione di un finanziamento regionale per la Puglia FSC2014-2020.

Al progetto, denominato appunto, «Costa dei Trulli», e presentato dai due Comuni, la Regione ha assegnato una dotazione totale di poco più di 145mila euro (circa 48 l'anno per il triennio) per iniziative progettuali riguardanti spettacoli dal vivo e altre attività. Ai due enti fondatori si aggiungerà in fase operativa anche il Comune di Alberobello (come partner affiliato). L'intento

Foto: Federica Mancini

è quello di ampliare la copertura delle iniziative e attraverso gli eventi che si svolgeranno nei Comuni creare un cartellone legato al territorio fortemente ancorato alla tradizione del mare e della costa, da un lato, e dei trulli, dall'altro. Il progetto, in particolare, intende promuovere una collaborazione tra attori pubblici e privati per la valorizzazione del territorio attraverso la programmazione artistica e musicale. Nello specifico si guarda alle performance musicali di jazz già organizzate dai singoli partner che saranno inserite in un cartellone unico degli spettacoli sotto il nuovo brand «Costa dei trulli».

«*La sinergia tra Monopoli Fasano ed Alberobello consentirà di proporre un'offerta di spettacoli di qualità e di valore* – dice l'assessore al Turismo, **Antonella Ivone** – *che potrà arricchire ancora di più il nostro cartellone estivo che è ormai pronto. Fare squadra consente una crescita sempre maggiore dei nostri Comuni attraverso la creazione di un legame ancora più forte tra entroterra e costa per un turismo che vuole unire le bellezze di ogni parte di Puglia*».

Sorelle d'UNESCO, nasce un ponte tra Puglia e Basilicata

Una rete per dare vita a un circuito tra Puglia e Basilicata, per promuoverne le bellezze e creare un'offerta turistica unica e inedita.

I Sassi di Matera, i Trulli di Alberobello, Castel del Monte ad Andria e i due siti UNESCO di Monte Sant'Angelo (il Santuario di San Michele Arcangelo e le faggete vetuste della Foresta Umbra) insieme per la promozione turistica integrata dei Siti Patrimonio mondiale dell'Umanità tutelati dall'UNESCO. Questo è «**Sorelle d'UNESCO – quando l'UNESCO fa la forza**», il progetto a cui stanno lavorando i Comuni pugliesi e lucani per creare una «*destinazione di forte appeal internazionale, profilando un pacchetto da istituzionalizzare e da veicolare attraverso una proposta concertata tra pubblico e privato*».

Giovedì 10 maggio a Monte Sant'Angelo è stato firmato il protocollo d'intesa del progetto promosso dal distretto 2120 Puglia e Basilicata del Rotary International. I Comuni di Alberobello, Matera, Monte Sant'Angelo e Andria hanno sottoscritto un accordo per l'istituzione di un tavolo di concertazione pubblico e privato con gli obiettivi, tra gli altri, di «*valorizzare il turismo culturale UNESCO interregionale, soprattutto in una prospettiva di destagionalizzazione; favorire una maggiore accessibilità al patrimonio UNESCO; incrementare le ore di permanenza in loco attraverso una maggiore costruzione di esperienze turistiche*».

«*La firma di questo protocollo d'intesa è un ulteriore importante passo per una promozione del territorio che faccia sistema tra le bellezze della nostra terra* – dice il sindaco **Michele Longo** – *fare rete tra i nostri patrimoni dell'umanità garantirà un ampliamento e un miglioramento dell'offerta turistica nell'ottica di una valorizzazione dei nostri beni nel segno, come dice il protocollo, di un turismo esponenziale soprattutto in chiave slow ed enogastronomica*».

Maggiore attenzione dei turisti verso i siti UNESCO di Puglia e Basilicata, aumento progressivo di presenze, diversificazione della proposta rispetto alle mete turistiche tradizionali, creazione di una offerta turistica integrata grazie alla collaborazione tra pubblico e privato che coniughi i luoghi della cultura con quelli dell'enogastronomia: sono questi solo alcuni tra i risultati attesi di un progetto che, nato per fare rete, vuole soprattutto essere sinergia continua tra bellezze vicine geograficamente e culturalmente. Il protocollo d'intesa servirà anche a favorire la promozione turistica e l'accoglienza dei grandi flussi di visitatori in vista di Matera 2019, capitale della Cultura.

Comune di Alberobello
Capitale dei trulli
Patrimonio mondiale dell'umanità
Reg. Tribunale di Bari n° 3644/2015
Anno IV - N. 2 - aprile 2018

Editore
Comune di Alberobello
Alberobello - Piazza del Popolo, 33
Tel. 080.4036211
www.comunealberobello.gov.it

Direttore Responsabile
Patrizia Nettis
ufficiostampa@comune.alberobello.ba.it
Grafica e stampa
A.G.A. Arti Grafiche Alberobello
Alberobello - Contrada Popoleto n. c.
Tel. 080.4322044 - info@editriceaga.it